

Programma 2

Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita

Situazione. Azioni previste nel periodo - sintesi complessiva

Per il 2020 il programma 2 mantiene le principali Azioni nel setting Comunità rivolte ad una popolazione estesa e variegata: dalla prima infanzia fino alla terza età, inclusi gli animali da affezione. Si mantengono le azioni sulle principali priorità.

1. **L'attività fisica.** Si ribadisce l'opportunità di rinforzare il messaggio ai cittadini di mantenersi attivi a tutte le età, nonostante la necessità di ridurre gli spostamenti e gli assembramenti, a causa della pandemia Covid-19. Se i gruppi di cammino sono stati sospesi, si rileva che è opportuno mantenere i contatti con i gruppi già attivati, attraverso strumenti digitali di comunicazione a distanza. La socialità e la coesione del gruppo possono essere mantenute anche attraverso la messaggistica on line o altre forme di comunicazione. Allo stesso modo si può promuovere e sostenere a distanza un livello base di attività motoria, da svolgere in casa, con materiale predisposto ad hoc oppure utilizzando i tanti video messi a disposizione nei mesi di pandemia. Il lavoro realizzato dal sottogruppo della Rete regionale (RAP), che ha messo a punto strumenti e metodi per i gruppi di cammino, sarà messo a disposizione.
2. **L'attenzione alla gravidanza e ai primi anni di vita dei bambini** permane, per ribadire la necessità di azioni integrate sia a livello regionale tra Direzioni e Assessorati diversi, sia tra i diversi servizi delle Aziende sanitarie, e di azioni intersettoriali tra tutti coloro che, nei territori, interagiscono con i nuovi genitori nella delicata e importante fase dei primi mille giorni di vita, in coerenza con la sorveglianza 0-2 e le indicazioni del documento *Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi 1000 giorni di vita* (Accordo Stato-Regioni n. 15/CSR del 20/02/2020). Sono qui raccolte le azioni per la promozione dell'allattamento al seno, fino alle azioni per la promozione della partecipazione.
3. **La sicurezza in casa** con particolare attenzione a bambini e anziani. Il forzato permanere nel proprio domicilio mette in evidenza il rischio di un aumento di incidenti in casa per bambini e anziani, ma al contempo può rappresentare una occasione per raggiungere un numero alto di persone attraverso la comunicazione on line su siti istituzionali o siti social delle ASL.
4. Si mantiene l'attenzione per il **consumo alcolico a rischio** nei contesti del divertimento notturno e per i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare nel periodo post Covid-19, alla riapertura dei locali pubblici.
5. La **sana alimentazione** con il mantenimento delle azioni per la riduzione del sale. Saranno anche qui da privilegiare le opportunità di comunicazione on line attraverso i siti web aziendali.
6. **Il rapporto con gli animali da affezione**, anche in questo caso privilegiando le opportunità di comunicazione on line attraverso i siti web aziendali.

Si ribadisce che le azioni destinate alle comunità necessitano di un approccio partecipativo, che ha bisogno di tempi lunghi e persone dedicate per sviluppare alleanze, che si fondano sulla fiducia reciproca e rafforzano il capitale sociale, facendo emergere e restituendo valore alle potenzialità e risorse presenti. Questo approccio va mantenuto sia pure nelle mutate condizioni a causa dell'evento pandemico.

Per supportare e rinforzare queste azioni sarà rivalutata la composizione dei gruppi di lavoro regionali, in vista del Piano di Prevenzione 2020-2025, e sarà mantenuto il lavoro di produzione di materiali (linee guida, materiali informativi, strumenti di valutazione) e la realizzazione di eventi rivolti alla popolazione in occasione delle occasioni tematiche (ad esempio la settimana dell'allattamento materno, la settimana per l'attività fisica), anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, con la collaborazione di DoRS.

Tutte le attività svolte dalle ASL dovranno essere documentate nella rendicontazione PLP. Inoltre, tutti i progetti che rispondono alle caratteristiche previste dalla banca dati ProSa dovranno essere su questa caricati all'indirizzo: <https://www.retepromozionesalute.it/>

Azione 2.1

La promozione dell'attività fisica e i walking program

Obiettivi dell'azione

Favorire le azioni concrete per la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce di età, nelle comunità, in particolare in quei Comuni che hanno aderito a Carte internazionali, programmi e reti per la promozione dell'attività fisica.

Mantenere i "walking program" – fit o nordic walking, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Proseguirà l'attività di coordinamento, attraverso la ridefinizione della Rete Attività fisica Piemonte (RAP), la cui composizione andrà rivista e aggiornata. Nel corso del 2018 le Linee guida per l'adozione della Carta di Toronto sono state diffuse attraverso i siti aziendali e nel corso del 2019 in tutte le ASL almeno un Comune aveva aderito alla Carta di Toronto. Nel 2020 si intende raccogliere informazioni sulle attività messe in atto nei "Comuni sensibili", come conseguenza della loro azione di advocacy, quale l'adesione alla Carta di Toronto per l'attività fisica o ad altre Carte, Programmi o Reti per la promozione dell'attività fisica nella popolazione.

Il sottogruppo della RAP denominato "Gruppi di cammino. Dalla buona idea alla buona pratica", che ha lavorato nel 2019, renderà disponibili nel 2020 i seguenti prodotti:

- vademecum per un progetto di base comune: gruppi di cammino per la popolazione;
- piano di valutazione comune per il progetto: gruppi di cammino;
- rassegna di metodi e contenuti formativi utilizzati nei percorsi formativi dei capi-camminata;
- mappa dei gruppi di cammino da pubblicare e diffondere sul sito regionale e sui siti delle ASL.

Livello locale

Tutte le ASL dovranno

- documentare su ProSa le azioni messe in campo anche da parte dei Comuni;
- mantenere anche a distanza, a causa della pandemia, l'attenzione ai partecipanti dei gruppi di cammino o loro capi-camminata, in collaborazione con i Comuni, le circoscrizioni, i centri per anziani o altri Enti/Associazioni;
- documentare le azioni realizzate a favore del mantenimento delle comunicazioni con i gruppi di cammino.

Popolazione target

Operatori SSR, tutta la popolazione (giovani, adulti e anziani) (destinatari finali).

Attori coinvolti

Rete Attività fisica Piemonte (RAP), Coordinatori PLP e programma 2, ASL, Associazioni, Enti e Comuni.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Azioni messe in campo dai "comuni sensibili" (inclusi i gruppi di cammino)	Raccolta interventi	Descrizione delle azioni messe in campo

Azione 2.2

Primi 1000 giorni: quali azioni, quali politiche

Obiettivi dell'azione

Sviluppare la strategia *life-course* degli interventi precoci di prevenzione e promozione della salute nei “primi 1000 giorni”.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

I materiali inerenti i profili di salute della prima infanzia e gli strumenti prodotti dal gruppo “Genitori Più e interventi precoci” sono disponibili sul sito del Centro di documentazione regionale DoRS.

Nel 2020 verrà pubblicato il report regionale dei risultati della Sorveglianza 0-2.

Nel corso del 2020 sarà anche programmato un seminario con la restituzione dei risultati della Sorveglianza 0-2, a cui sono invitati a partecipare tutti gli operatori coinvolti nella salute dei “primi 1000 giorni di vita” (Distretti, Dipartimenti Materno Infantili, Pediatrie ospedaliere e di libera scelta, Servizi consultoriali, Promozione della salute, Psicologia, Servizi vaccinali, Salute mentale, ecc.).

A livello regionale si lavorerà per far emergere azioni promettenti e indicazioni operative, avviate con successo a livello locale, inerenti punti cruciali del percorso nascita e crescita con lo scopo di fornire indicazioni operative (ad esempio: modalità per la consegna dell’agenda di gravidanza, spazi pubblici dedicati per favorire l’allattamento materno, sul modello dei “Baby pit stop”), nell’ottica del documento di indirizzo *Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi 1000 giorni di vita* (Accordo Stato-Regioni n. 15/CSR del 20/02/2020).

Livello locale

Tutte le ASL parteciperanno al seminario regionale di presentazione dei dati emersi dalla Sorveglianza 0-2, che rappresentano un punto fondamentale del profilo di salute per i primi 1000 giorni, in quanto raccolgono la percezione delle mamme sulle azioni note del programma Genitori più.

Popolazione target

Destinatari finali: decisori, stakeholder, Settori regionali: Istruzione, Cultura, Coesione Sociale.

Destinatari intermedi: operatori DMI, Dipartimenti Prevenzione e Promozione della Salute.

Attori coinvolti

Gruppo di lavoro regionale “Genitori Più e interventi precoci”, Coordinatori PLP e programma 2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Diffusione dei risultati della Sorveglianza 0-2	Realizzazione di un seminario in presenza o a distanza	Documentare la partecipazione al seminario

Azione 2.3

Ambienti domestici sicuri e monitoraggio dell'andamento del fenomeno incidenti domestici

Obiettivi dell'azione

Attivare percorsi informativi e formativi per gli anziani.
Monitorare l'andamento del fenomeno incidenti domestici.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Nel 2019 sono stati raccolti ed elaborati i dati di ricorso al Pronto Soccorso per incidenti domestici relativi all'anno 2018. È stato realizzato il report annuale messo a disposizione di MMG, operatori PLP e altri operatori.

Per l'anno 2020 prosegue la raccolta dati dei Pronto Soccorso in merito agli incidenti domestici relativi all'anno l'anno 2019, la loro elaborazione e la produzione del report annuale a cura del gruppo regionale incidenti domestici coordinato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Città di Torino.

Livello locale

A livello locale va mantenuta l'attenzione al tema attraverso la realizzazione di interventi di sensibilizzazione alla popolazione e formazione per operatori sanitari, sia in presenza che a distanza.

Popolazione target

Target intermedio: operatori sanitari.
Target finale: popolazione anziana.

Attori coinvolti

Coordinatori PLP e programma 2, Enti Locali, Consorzi, Terzo Settore.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Monitoraggio incidenti domestici	Report dati di Pronto Soccorso anno 2019	Documentare su ProSa gli interventi di informazione e di formazione realizzati

Azione 2.4

Con meno sale la salute sale

Obiettivi dell'azione

Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Per il 2020 continuerà il sostegno alle iniziative per la riduzione del consumo di sale con la messa a disposizione di materiali per la comunicazione (opuscoli e poster "Con meno sale la salute sale"). Nella pagina del sito web regionale dedicata al progetto sarà aggiornato e ripubblicato l'elenco dei panificatori aderenti alla campagna.

Livello locale

Il progetto viene mantenuto in tutte le ASL, per il 2020 deve essere effettuata e documentata almeno una delle seguenti attività:

- organizzazione di incontri informativi/formativi;
- invio/distribuzione di materiale documentale;
- azioni di sensibilizzazione indirizzate a popolazione generale, scuole, Medici di Medicina generale.

Popolazione target

Target intermedio: operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare, MMG, operatori alimentari.

Target finale: popolazione generale, scuole (insegnanti e studenti), operatori alimentari.

Attori coinvolti

A livello regionale: gruppo coordinato dall'ASL CN1.

A livello locale: operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare nei setting comunità e scuola, Coordinatori PLP e programma 2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Attività di implementazione/ monitoraggio	Raccolta interventi	Documentare su ProSa le attività svolte

Azione 2.5

Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e promozione della guida responsabile: rete regionale e progetti multi-componente

Obiettivi dell'azione

Mantenere e sviluppare la rete regionale Safe Night che coordina e indirizza programmi di empowerment di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare nel periodo post Covid-19, alla riapertura dei locali pubblici.

Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcol e modificare l'intenzione di guidare anche se in stato di ebbrezza a seguito degli interventi di counselling e informativi realizzati nei contesti del divertimento.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Nel 2019 la Rete Safe Night Piemonte ha continuato il lavoro di confronto sulle pratiche e di coordinamento delle azioni comuni con riunioni mensili. Sono presenti progetti attivi nelle ASL AL, BI, CN1, CN2, Città di Torino, TO3, TO4, VCO. L'indicatore relativo ai suddetti progetti rimane invariato nel 2020 in quanto si ritiene prioritario consolidare e mantenere i progetti in essere, anche in funzione del supporto alle altre ASL che si stanno attivando. Le ASL AT, NO, VC e TO5 partecipano al coordinamento regionale pur non avendo attualmente progetti attivi.

Nel 2020 saranno mantenute le modalità comuni di raccolta dei dati di attività attraverso il questionario e la scheda contatti condivisa. Questa azione permetterà una analisi regionale delle attività nel mondo della notte e di conseguenza un utilizzo dei dati raccolti anche con finalità di programmazione.

Saranno inoltre affiancate e implementate le attività relative alla prevenzione dei rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti con la distribuzione di materiale informativo e counselling breve.

Livello locale

Per le ASL AL, BI, CN1, CN2, Città di Torino, TO3, TO4, VCO si prevede il mantenimento dei progetti multicomponente coordinati a livello regionale. Nelle altre ASL saranno coinvolti i referenti locali per l'avvio di azioni specifiche territoriali o di collaborazioni con i progetti attivi e saranno documentate le eventuali attività svolte.

Gli interventi svolti nell'ambito dei progetti attivi dovranno essere rendicontati utilizzando la scheda predefinita disponibile su ProSa.

Popolazione target

Operatori dei SERD e del Dipartimento di Prevenzione del territorio piemontese (Rete Regionale) e delle Cooperative Sociali che attivano azioni nel mondo del divertimento e peer educator. Gestori e operatori del divertimento, amministratori locali. Giovani che frequentano il contesto del divertimento (destinatari finali).

Attori coinvolti

Livello regionale: Rete Regionale Safe Night, SERD, Dipartimenti di Prevenzione, gestori e operatori dei locali notturni.

Livello locale: operatori ASL; associazioni del privato sociale, del volontariato, del mondo giovanile, peer educator, Coordinatori PLP e programma 2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Interventi attivati nel contesto del divertimento	Raccolta interventi	Documentare le attività svolte tramite la scheda predefinita ProSa

Azione 2.6

Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione

Obiettivi dell'azione

Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo/animale e alle zoonosi.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Verranno censiti attraverso la piattaforma ProSa tutti gli interventi realizzati a livello locale a favore di target differenti per informare, sensibilizzare ed educare al corretto rapporto uomo-animale, in particolare:

- nel setting scuola: insegnanti, studenti e genitori;
- nel setting comunità: enti locali, proprietari di animali da affezione, gestori di strutture che accolgono animali da affezione, cittadini.

Livello locale

È importante che ogni ASL documenti tutta l'attività svolta sul territorio, anche attraverso un puntuale e periodico aggiornamento della banca dati ProSa.

Popolazione target

Enti locali, insegnanti e studenti e genitori, proprietari di animali da affezione, gestori di strutture che accolgono animali da affezione, cittadini.

Attori coinvolti

Servizi Veterinari delle ASL, Coordinatori PLP e programma 2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Documentazione dei progetti e degli interventi di educazione alla salute	Raccolta interventi	Documentare su ProSa gli interventi realizzati a livello locale